La Chiesa russa apre 96 hotline per aiutare i bisognosi in Russia e altrove

Orthochristian.com, 15 maggio 2020

foto: diaconia.ru

Il mese scorso, è stato annunciato che la Chiesa ortodossa russa ha sviluppato un piano per sostenere le parti socialmente vulnerabili della popolazione a Mosca e nella provincia di Mosca, offrendo assistenza sociale, psicologica e medica di emergenza nel mezzo della pandemia di coronavirus.

Parte di questo aiuto include la creazione di una hotline in cui le persone possono ricevere consulenza di emergenza e assistenza psicologica.

Ma la hotline di Mosca è solo una delle quasi 100 hotline diocesane che operano in tutta la Russia e all'estero, dove la Chiesa russa è presente.

Le 96 linee telefoniche dirette in Russia, Bielorussia, Kirghizistan, Kazakistan e Uzbekistan stanno ricevendo richieste di aiuto da parte di persone bisognose, nelle principali città come Almaty, Ekaterinburg, Rostov-na-Donu, Tjumen', Kazan' e in piccole città come Serov, Akhtubinsk, Balashov e Armavir.

Tutti i bisognosi possono rivolgersi alla Chiesa per chiedere aiuto, indipendentemente dalla loro religione, cittadinanza o nazionalità.

A Mosca, gli operatori delle hotline ricevono più di 1.500 chiamate a settimana. La hotline di Mosca ha ricevuto più di 8000 chiamate in totale dal 20 marzo. A Rostov-na-Donu, la hotline è aperta tutto il giorno, con 60-70 persone che chiamano ogni giorno. Dal 21 marzo, quando è stato istituito il regime di emergenza in Kirghizistan, i volontari hanno soddisfatto oltre 1.500 richieste di cibo.

"Stiamo attraversando un periodo molto difficile adesso, ma è particolarmente difficile per gli anziani e i single, le famiglie numerose e monoparentali. Ed è molto gioioso che nelle grandi e piccole città sacerdoti, volontari e sorelle della carità siano pronti ad aiutare chi è nel bisogno: essere al telefono, portare cibo e medicine, sostegno e confortare le persone", ha dichiarato Sua Grazia il vescovo Panteleimon, il presidente del Dipartimento sinodale della beneficienza.

Chiunque può chiamare la hotline per invitare i sacerdoti a visitarli e amministrare i sacramenti della Chiesa.

Molte diocesi notano che il numero di richieste è raddoppiato nell'ultimo mese, mentre è aumentato anche il numero dei volontari.

Un elenco delle hotline è disponibile sul sito del Dipartimento sinodale della beneficenza e del servizio sociale.